

# Saldi al giro di boa ma senza slancio Il caldo frena gli acquisti, centro deserto

**In linea** con lo scorso anno ma lontano dagli incassi pre Covid. Dopo un mese dall'inizio dei saldi estivi è già tempo di bilanci per Confesercenti. Come stanno andando gli acquisti a prezzi scontati di questa estate caratterizzata dal grande caldo?

Si vendono soprattutto t-shirt, bermuda e polo, oltre a costumi da mare e tornano protagonisti anche gli abiti da cerimonia dopo lo stop della pandemia. «In queste prime settimane, le vendite - spiega la direttrice di Confesercenti Valeria Alvisi - sono in linea con quelle dello scorso anno. Il confronto con lo stesso periodo del 2021 ci conferma dati analoghi ma è chiaro che sono incassi lontani dal periodo pre Covid. Nell'abbigliamento «i capi che stanno andando per la maggiore, a causa delle alte temperature, sono t-shirt, bermuda e polo ma anche i costumi da mare. I clienti li preferiscono ai pantaloni e alle maglie.



Quindi anche gli incassi per scontrino medio risultano meno significativi». Ad influenzare l'andamento è il grande caldo. «Le alte temperature hanno rallentato la voglia di fare acquisti - dice la direttrice di Confesercenti - soprattutto in determinate fasce orarie che vedono i centri storici deserti. Gli orari dello shopping si sono spostati, con l'anticipo alle prime ore della mattinata per poi riprendere dopo le 18. Tra i commercianti c'è chi ha addirittura fat-

to slittare l'apertura pomeridiana alle 16,30. I commercianti si aspettavano qualcosa di più dagli acquisti di fine stagione, le aspettative sono state parzialmente disattese ma non si è ancora affievolito l'effetto saldo. Il consumatore ha vivo l'interesse a rinnovare il guardaroba in vista delle vacanze. E c'è stato un positivo risveglio nel settore degli abiti da cerimonia che era rimasto fermo durante il periodo della pandemia».

**A.B.**